

REPERTORIO N. 39.743

FASCICOLO N. 10.468

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "A.I.A.F. MARCHE" con sede
in Ancona

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, il giorno sedici del mese di aprile

16 APRILE 2004

REGISTRATO IN ANCONA

UFFICIO ATTI PUBBLICI

IL 19/4/2004

In Ancona, nel mio studio, Piazza del Plebiscito n. 2;

Avanti a me Dott. Simonetta SABATINI - Notaio in Ancona - i-

scritto nel Ruolo del Distretto Notarile di detta città;

SI SONO COSTITUITE LE SIGNORE:

PELAMATTI CAGNONI Avv. Anna, nata a Roma il 25 settembre

1932, domiciliata presso lo studio in Ancona, Via Calatafimi

n. 2, libero professionista, la quale dichiara che il suo co-

dice fiscale è PLMNMR32P65H501B;

GALEAZZI Avv. Annalisa, nata a Ferrara il 14 novembre 1962,

domiciliata presso lo studio in Ancona, Via Giannelli n. 1,

libero professionista, la quale dichiara che il suo codice

fiscale è GLZNLS62S54D548K;

SACCHI Avv. Maurizia Alessandra, nata a Forlì il 14 ottobre

1956, domiciliata presso lo studio in Ancona, Piazza del Ple-

biscito n. 55, libero professionista, la quale dichiara che

il suo codice fiscale è SCCMZL56R54D704F.

CITTADINE ITALIANE.

Io Notaio sono certo dell'identità personale di dette costi-

tuite, le quali, previa rinunzia, tra loro d'accordo, con il



mio consenso, all'assistenza dei testimoni

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1 = Dalle Signore PELAMATTI CAGNONI Avv. Anna, GALEAZZI Avv. Annalisa e SACCHI Avv. Maurizia Alessandra è costituita l'Associazione denominata "A.I.A.F. MARCHE", con sede in Ancona, attualmente presso lo studio dell'Avv. PELAMATTI CAGNONI Anna in Via Calatafimi n. 2.

ART. 2 = L'Associazione è retta dallo statuto nel quale sono precisati gli scopi e l'organizzazione e che, firmato dalle comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane alle comparenti stesse.

ART. 3 = A formare il Comitato Direttivo per il primo triennio vengono nominate, con le cariche a fianco di ciascuna precisate, le Signore:

PELAMATTI CAGNONI Avv. Anna Presidente;

GALEAZZI Avv. Annalisa Tesoriere;

SACCHI Avv. Maurizia Alessandra Segretaria.

ART. 4 = Per quanto non stabilito nel presente atto costitutivo e nello statuto allegato si fa espresso rinvio alle norme di Legge.

== == ==

Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

== == ==

Richiesto, ho ricevuto il presente atto scritto da persona di
mia fiducia a macchina con mezzi meccanici in una pagina e
fin qui della seconda di un foglio e ne ho data lettura alle
componenti le quali lo dichiarano pienamente conforme alla
loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono.

Firmato: PELAMATTI CAGNONI Anna

GALEAZZI Annalisa

SACCHI Maurizia Alessandra

Dott. Simonetta SABATINI - Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN
CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI
DALLA LEGGE
20 APR 2004



del Notaio

STATUTO DELLA SEDE REGIONALE DENOMINATA

"A.I.A.F. MARCHE"

ALLEGATO A

REPERTORIO 3p. 743

FASCICOLO 10.468

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE

E' costituita in Ancona l'Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i minori, con la denominazione "A.I.A.F. MARCHE" che non ha fini di lucro aperta all'adesione di avvocati che esercitano la professione con continuità o



prevalentemente nel settore del diritto di famiglia e dei minori sul territorio delle Marche, secondo le direttive e ri-conoscimento da parte dell'A.I.A.F. Nazionale con sede in Roma.

ARTICOLO 2 - SCOPI

L'Associazione si propone di promuovere, sul territorio di propria competenza, le attività e gli scopi sociali dell'A.I.A.F. come espressi all'art. 1 dello Statuto dell'AIAF Nazionale.

Al fine di realizzare gli scopi sociali l'Associazione promuoverà, inoltre, direttamente e/o in collaborazione con altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati, ogni iniziativa ritenuta utile e/o necessaria di carattere culturale e formativo.

ARTICOLO 3 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'A.I.A.F. MARCHE è costituito da:

a) beni mobili ed immobili;

b) le somme accantonate ed i contributi volontari dei soci e

di terzi;

c) da qualsiasi altro bene che le sia pervenuto a titolo legittimo.

Le entrate dell'A.I.A.F. Marche sono costituite:

a) dalla quota associativa di spettanza delle Associazioni Regionali disposti dal Comitato Direttivo Centrale dell'A.I.A.F., a mente dell'art. 4 del regolamento Sezioni Regionali;

b) dagli eventuali contributi concessi da altri enti o persone;

c) dalle attività di gestione;

d) da qualsiasi altro provento pervenuto a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 4 - BILANCI

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Presidente deve predisporre il rendiconto dell'anno precedente ed il preventivo dell'anno in corso da sottoporre all'approvazione del Comitato Direttivo Regionale. Il Comitato Direttivo Regionale deve convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ed il preventivo dell'anno in corso, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto ed il preventivo devono rimanere depositati presso la sede dell'Associazione, per almeno i quindici giorni precedenti all'assemblea dei soci.

ARTICOLO 5 - SOCI

Sono soci di diritto dell'A.I.A.F. MARCHE tutti gli Avvocati residenti nel territorio delle Marche che siano già soci dell'A.I.A.F. alla data di costituzione dell'Associazione territoriale, in forza dello statuto Nazionale.

Per aderire all'A.I.A.F. MARCHE in qualità di socio, sarà necessario avanzare domanda al Comitato Direttivo Regionale.

Comitato Direttivo Regionale ricevuta la domanda, delibera merito entro centoventi giorni dalla sua ricezione. All'accettazione della richiesta di iscrizione, il socio dovrà versare la quota di iscrizione, nella misura stabilita per l'anno in corso dal Comitato Direttivo Centrale.

ARTICOLO 6 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

I soci dell'A.I.A.F. MARCHE godono dell'elettorato attivo e passivo rispetto a tutte le cariche.

La qualità di associato si perde:

1. per sopravvenuti motivi di incompatibilità;
2. per aver commesso atti in contrasto con le finalità ed il buon nome dell'Associazione;
3. per accertate gravi inadempienze o di sostanziali mutamenti nell'attività dell'associato che rendano incompatibile o pregiudizievole la sua permanenza nell'Associazione;
4. per morosità protratta per oltre un esercizio;
5. per recesso, da comunicarsi per iscritto, almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno sociale;

6. per la perdita dei requisiti personali in base ai quali è stata deliberata l'ammissione.

La perdita della qualità di associato è deliberata, previa audizione dell'interessato, dal Comitato Direttivo Nazionale dell'A.I.A.F. Nazionale, su richiesta del Comitato Direttivo Regionale. Il socio non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ARTICOLO 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'A.I.A.F. MARCHE:

- A) l'Assemblea Generale dei Soci;
- B) il Comitato Direttivo Regionale;
- C) il Presidente del Comitato Direttivo Regionale;
- D) il Collegio dei Probiviri.

Le elezioni a qualsiasi carica collegiale devono avvenire per iscritto e sempre con voto limitato a due terzi (arrotondati per eccesso) degli eligendi.

Il componente di qualsiasi organo collegiale che non partecipa, senza giustificato motivo a più di tre riunioni consecutive del consesso di cui fa parte, viene dichiarato decaduto dall'organo di appartenenza che provvede alla sua sostituzione.

Gli organi collegiali durano in carica per un triennio e le cariche di cui al comma precedente sono rinnovabili anche consecutivamente.

ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea Generale dei Soci è costituita dai soci in regola con il versamento della quota sociale dell'A.I.A.F. Nazionale, per l'anno in corso.

Ogni partecipante all'Assemblea Generale dei Soci ha un voto e non può avere deleghe.

L'assemblea delibera con le maggioranze previste nell'art. 21, comma 1, del Codice Civile.

L'Assemblea generale ordinaria è convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto annuale e del bilancio di previsione.

L'Assemblea Generale straordinaria è convocata d'iniziativa del Presidente o quando ne facciano richiesta un terzo dei soci, per questioni di rilevante interesse associativo.

L'Assemblea Generale, ordinaria e straordinaria, viene convocata dal Presidente con avviso di convocazione spedito al domicilio di tutti i soci, con lettera raccomandata, e-mail, fax o altro mezzo equivalente, purchè ne sia certa l'avvenuta ricezione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza il termine di convocazione può essere ridotto a quindici giorni.

L'Assemblea Generale dei Soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in caso di impedimento, dal socio più anziano presente all'assemblea. Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario dell'assemblea per la redazione del verbale.

Spetta all'assemblea:

1. indicare le linee programmatiche per l'attuazione degli scopi sociali;
2. eleggere ogni tre anni i componenti del Comitato Direttivo;
3. eleggere i delegati dell'Assemblea Generale dei soci dell'A.I.A.F., in numero pari a uno ogni dieci iscritti, o frazioni superiori a cinque iscritti;
4. approvare la relazione annuale del Presidente;
5. approvare annualmente il rendiconto di gestione ed il bilancio di previsione;
6. approvare le modifiche dello statuto.

ARTICOLO 9 - COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo Regionale è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Il Comitato Direttivo Regionale elegge al suo interno il Presidente.

Il Comitato Direttivo Regionale può eleggere un Tesoriere.

Il Comitato Direttivo Regionale:

- a. determina la politica associativa attuando le linee programmatiche deliberate dall'assemblea per l'attuazione degli scopi sociali;
- b. approva annualmente il rendiconto annuale ed il bilancio di previsione predisposto dal Presidente e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci, ai sensi del precedente art. 3;
- c. presenta le eventuali proposte di modifiche dello statuto;

d. delibera in ordine alle nuove domande di adesione all'associazione.

Il Comitato Direttivo Regionale si riunisce almeno tre volte l'anno per la programmazione, la discussione e la verifica delle iniziative associative. La riunione dovrà essere convocata almeno venti giorni prima della relativa seduta con lettera raccomandata, e-mail, fax o altro mezzo equivalente, purché ne sia certa l'avvenuta ricezione. In caso di urgenza il termine di convocazione può essere ridotto a dieci giorni.

Il Comitato Direttivo Regionale è presieduto dal Presidente dell'Associazione e può eleggere al suo interno un Segretario per l'organizzazione del lavoro e per la redazione del verbale delle riunioni. Il verbale verrà inviato, a cura del Presidente, a tutti i componenti anche a mezzo fax o e-mail.

ARTICOLO 10 - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha i poteri decisionali ed operativi del Comitato Direttivo Regionale, salvo quelli riservati per Statuto al Comitato stesso.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Dirige tutte le attività necessarie ed opportune per il raggiungimento degli scopi statutari e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci. Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

Il Presidente predispone la relazione annuale da sottoporre unitamente al rendiconto dell'anno precedente ed il preventi-

vo dell'anno in corso, al Comitato Direttivo Regionale.

Il Presidente predispone il rendiconto dell'anno precedente ed il preventivo dell'anno in corso, da presentare al Comitato Direttivo Regionale entro il 31 gennaio di ogni anno.

ARTICOLO 11 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti, ogni triennio, dall'Assemblea Generale dei Soci tra gli iscritti alle associazioni aderenti. Il Collegio dei Probiviri dura in carica un triennio, in quanto i suoi membri conservano la qualità di iscritti a un'Associazione aderente; la perdita di tale qualità comporta la sostituzione con un supplente, fino allo scadere del triennio.

Il Collegio elegge al suo interno un Presidente e si pronuncia inappellabilmente, senza formalità e secondo equità su ogni controversia tra soci e Organi Centrali e su quanto attiene all'osservanza del presente Statuto.

Deve essere rimessa pregiudizialmente al Collegio dei Probiviri qualsiasi controversia tra soci, tra soci e associazioni, anche in relazione alla interpretazione del presente statuto.

ARTICOLO 12 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata e il suo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di un liquidatore e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

La devoluzione del patrimonio associativo in caso di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione avverrà a favore dell'A.I.A.F. Nazionale o di altre Sezioni Regionali, di Associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

ARTICOLO 13 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni di Legge in

All'A.I.A.F. vengono riconosciuti poteri di tutela e vigilanza, ed il diritto e dovere di disporre ispezioni e, in caso di mancato funzionamento, di gravi irregolarità e di violazioni statutarie, di sciogliere gli organi sociali e nominare un Commissario Straordinario con il compito di regolarizzare la situazione nel termine massimo di quattro mesi dalla sua nomina, convocando l'assemblea generale dei soci perchè rinnovi gli organi sociali.

Ciascuna associazione regionale risponde esclusivamente degli atti e dei rapporti giuridici, economici e patrimoniali da essa posti in essere secondo i principi stabiliti dal Codice Civile per le associazioni non riconosciute, e non ha responsabilità per gli atti compiuti dalle altre associazioni territoriali o dal nazionale.

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Lo Statuto della Sezione Regionale entra in vigore dalla data odierna.

Firmato: PELAMATTI CAGNONI Anna

GALEAZZI Annalisa

SACCHI Maurizia Alessandra

Dott. Simonetta SABATINI - Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN
CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI
DALLA LEGGE
20 APR 2004



Simonetta Sabatini Notaio